

Premio Letterario e Giornalistico
Francesco Gelmi di Caporiacco 2022-2023

«Libertà va cercando»

Dalla banalità di un sostantivo alla complessità di un valore

Torna il Premio letterario e giornalistico Francesco Gelmi di Caporiacco con un'edizione speciale dedicata a uno dei più alti valori umani:
la libertà.

Aperta la partecipazione alle sezioni Letteratura e Saggistica.

Il Premio letterario “Francesco Gelmi di Caporiacco”, istituito e promosso dall'Associazione Francesco Gelmi di Caporiacco di Trento, arriva nel 2022 alla sua X edizione e sceglie di indagare un tema intimamente legato alla più alta proiezione ideale della condizione umana: la libertà. Una scelta legata anche alla particolare congiunzione storica verificatasi negli ultimi due anni e a un'umanità profondamente ferita nella sua totalità e in ogni suo singolo individuo.

La X edizione attinge il titolo da un verso dantesco della Divina Commedia (Purgatorio canto I, vv. 71) in cui il Sommo Poeta celebra il principio che dovrebbe accumunare ogni individuo in maniera intima e istintiva: la libertà. Il termine libertà evoca però anche un costruito complesso, declinabile in una molteplicità di sfumature – libertà personale, di coscienza, di pensiero, di espressione, di azione –, talvolta in contrasto con i contesti nei quali agisce l'essere umano.

La parola scritta – nelle sue declinazioni narrative, saggistiche e giornalistiche – diventa il mezzo elettivo per indagare il concetto di libertà. La X edizione del Premio Gelmi vuole dunque premiare quei “cercatori” capaci di proporre una visione alta e profetica dei rapporti degli individui con la libertà, interrogando la scienza, la politica, la teologia, la filosofia e l'arte.

Come le precedenti anche questa X edizione è promossa e sostenuta dalla “Associazione culturale Francesco Gelmi di Caporiacco”, con il patrocinio dei giornali l'Adige, Corriere del Trentino, Corriere dell'Alto Adige e della rivista semestrale Archivio trentino.

Il bando completo è online sul sito www.premiogelmi.eu

Il bando

Fedele all'impostazione del Premio letterario “Francesco Gelmi di Caporiacco”, da sempre attento a promuovere il valore di crescita civile e culturale rivestito dalla scrittura, la X edizione **«Libertà va cercando»**: **dalla banalità di un sostantivo alla complessità di un valore** intende premiare le opere edite o diffuse fra il gennaio 2018 e il dicembre 2022 che

abbiano affrontato il tema della libertà in ogni ambito disciplinare e in forma narrativa, saggistica o giornalistica.

La Giuria, presieduta dallo storico e filologo Luciano Canfora, assegnerà i premi selezionando i vincitori fra le opere pervenute e accettate secondo i termini di partecipazione.

Sono previsti tre premi per ognuna delle due sezioni, letteratura e saggistica.

Sono previsti inoltre due premi speciali assegnati direttamente dalla Giuria: per la comunicazione giornalistica, al progetto o personaggio distintosi su periodici, reti radiotelevisive e ambienti digitali; e a un autore contemporaneo distintosi nell'ambito del tema del premio.

Francesco Gelmi di Caporiacco

Francesco Gelmi di Caporiacco (1937-1996) è stato editore e figura centrale del processo di rinnovamento e sviluppo della testata giornalistica l'Adige negli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso. Arrivato alla guida del quotidiano, ne resse le fila con coraggio, istinto, lungimiranza e tensione verso la modernità, supportando ogni decisione con attente indagini di mercato. Gelmi è stato inoltre uno dei pochi editori "puri" d'Italia, ovvero senza interessi economici e politici da difendere o promuovere attraverso il giornale. La sua eredità culturale è stata raccolta dall'Associazione culturale Francesco Gelmi di Caporiacco, presieduta dalla contessa Marina Gelmi di Caporiacco, che attraverso il Premio e varie attività ne sostiene gli ideali.

L'Associazione

L'Associazione culturale Francesco Gelmi di Caporiacco nasce a Trento il 31 marzo 1999. La anima la volontà di ricordare Francesco Gelmi di Caporiacco. Il nuovo soggetto culturale ottiene la collaborazione del quotidiano l'Adige, del quotidiano Il mattino dell'Alto Adige e dell'Associazione Museo storico in Trento. I soci fondatori sono Marina Mattiazzo Gelmi di Caporiacco, Sergio Gelmi di Caporiacco, Luciano Paris (amministratore delegato dei due giornali di proprietà della famiglia Gelmi) e Vincenzo Calì (direttore dell'Associazione Museo storico in Trento).

Nel 2004, con la chiusura de Il mattino dell'Alto Adige, l'Associazione apre la collaborazione ai neonati quotidiani Corriere del Trentino e Corriere dell'Alto Adige (edizioni locali del Corriere della Sera). La collaborazione si amplia successivamente anche alla rivista di studi storici Archivio trentino edita dalla Fondazione Museo storico del Trentino.